

# Villa FERRERO

Corso XXV Aprile



**DENOMINAZIONE** originaria ....Villa Ferrero.....  
storica ....."  
ATTUALE ....Istituto Lagrange.....

**DATAZIONE ORIGINARIA** (documentata o presunta) : ....1922...

**LOCALIZZAZIONE** Via : .....25 Aprile.....  
N°civico (ingr.princ.) ...6.....  
Rione : ."Bourg di Sagrin".....  
Complesso di appartenenza : .....  
..lottizzazione ex tenuta Cauvin.....

**RIFERIMENTI** da : \* Catasto Napoleonico : ..... ASSENTE  
\* Sommarione del 1861 : ..... ASSENTE  
\* Mappa del 1890 : presente ? ... NO .. SI  
\* P.R.G. di E. Mollino :  
compreso ? : NO nel Foglio n° .....  
\* Pratiche edilizie ..< 1945 : anno .1922.  
n° .5. - Progettista L.Vinardi (?).....  
Proprietario Ettore Ferrero.....  
Ubicazione corso XXV Aprile.....  
Modalità di intervento : .....  
Pratiche edilizie successive : .....

**DATI CATASTALI :** NCEU o CT. : Partita ..... Foglio .32.  
Partic. 306.....  
Ditta .....

**VINCOLI ESISTENTI :** .....  
**VICENDE COSTRUTTIVE** (indicazione e datazione degli interventi):  
Permesso di costruzione del 25/7/1922 .....

Progettista. o **AMBITO CULTURALE** .....  
**DESTINAZIONE** ATTUALE .....scuola privata .....  
ORIGINARIA ...civile abitazione.....

#### **DESCRIZIONE**

L'edificio costruito nel 1922 appartiene all'area pianificata per ville della ex tenuta Cauvin : fra le vie M. Grappa, Rombò e via XXV Aprile.

L'intervento di lottizzazione che ha occupato via via la vasta area in precedenza utilizzata a parco, è iniziato con la villa in questione, in cui è tutt'ora presente un bellissimo cedro del Libano importato (con altri che oggi arricchiscono numerose ville di Rivoli) da un certo Guido Novelli.

La villa, una delle prime costruzioni in cemento armato, presenta peculiarità tipologiche che la rendono un buon esempio di architettura eclettica.

Particolarmente arioso il connubio ben riuscito tra le linee dure della veranda al piano terra, il romanticismo del tetto e la morbidezza della scala interna.

**FONTI :** Bibliografia : .....  
Fotografie : G.M.Becchi 1994 .....  
ALTRIO .....

#### **VALUTAZIONE**

Pur risultando disturbata dalla presenza della discutibile e massiccia edilizia circostante, l'edificio risulta tutt'oggi un buon esempio di architettura di inizio secolo di marcato interesse architettonico e documentario.

Di indiscutibile valore ambientale è viceversa il parco che circonda l'edificio, che pur di modeste dimensioni, risulta tuttavia uno degli ultimi residui di verde entro la massiccia edificazione della prima espansione urbana.

#### **PROPOSTE**

Oltre ad azioni di tutela del complesso villa-parco sarebbe auspicabile l'estensione dell'area di percezione o fruizione fino alla piazza P. Eugenio .

Eventuali interventi edilizi nell'area, oltre a salvaguardare l'immagine della Villa ed a curarne il rispetto o la coerenza stilista, dovrebbero tenere conto sia dei rapporti volumetrici (prospettive, visuali da e verso la villa) quanto delle alberature presenti.

La costruzione di manufatti interrati, quindi, dovrebbe seguire un accurato rilievo delle alberature esistenti di pregio, con analisi dei relativi apparati radicali onde evitare effetti destabilizzanti e dannosi sul sistema vegetativo delle stesse.

Per quanto attiene gli aspetti culturali definiti dall'art. 24 L.R. 56/77, la Villa Ferrero, per caratteristiche proprie e per il ricco parco che la circonda, possiede ancora qualità architettoniche e valori scenografici di rilevante interesse culturale ambientale e quindi tali da richiederne l'individuazione in P.R.G. ai sensi e per gli effetti dell'articolo citato.